ANNO XV - N° 23. (Conto corrente postale) Udine, 1 Dicembre A. D. 1934-XIII.

e come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo
guardando, sciolto da terrori ed ire
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA
AZIONE
SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI
DI AZ. CATT.
FEDERAZIONE
DI UDINE

REDAZ. E AMM NE
VIA TREPPO 3 UDINE

Maria Immacolata - Celeste Patrona della Gioventù di A. C.

guarda - sorride - benedice

Immacolata

Avete mai visto sorgere il sole? Com'è bello coi suoi raggi dorati!

Eppure quei primi raggi non sono che un assaggio di quella luce abbagliante che risplenderà nel pieno meriggio.

* * *

Maria risplenderà in cielo e in terra con il fulgore della sua luce purissima di santità.

Noi la miriamo commossi ed ammirati come l'astro più fulgido che mai sia comparso sull'orizzonte.

Ma il mattino di sua vita era già inondato di tanta luce, di tanto candore che l'occhio umano non riesce a fissarla senza rimanerne abbagliato.

Essa fu concepita senza macchia originale.

Essa, essa sola è veramente Immacolata.

* * *

Gli angeli, puri spiriti, si piegano commossi innanzi a Lei e la salutano la tutta santa, la tutta pura, la tutta bella.

Gli uomini, figli della colpa, che della colpa portano in sè le stigmate incancellabili, a Lei sciolgono il loro inno di lode e di amore: *« Tu gloria Jerusalem - tu laetitia Israel, tu onorificentia populi nostri* — Tu nostra gloria, tu nostra gioia, tu nostro vanto ».

E dal fondo dell'abisso, ove il peccatore geme la sua colpa, leva alla tutta santa la sua invocazione: *« Tu advocata peccatorum »*.

* * *

Maria I m m a c o l a t a, tutta splendente di luce, col suo piede immacolato schiaccia il capo al serpente infernale.

Ma le ire del nemico si rivolgono ancora insidiose contro di noi. Il rettile maledetto vuole contaminare con la sua bava immonda il nostro cuore.

E il giovane sente tutta l'asprezza di questa lotta che deve sostenere col nemico infernale per non morire vittima disgraziata fra quelle spire insidiose.

In Maria la luce, in Maria la forza per vincere questa lotta.

Lei la Trionfatrice, Lei l'Immacolata.

* * *

E la nostra lotta ferve incessante, instancabile non soltanto per salvare noi, ma anche per strappare da quelle spire d'inferno altre anime.

E' questa l'Azione Cattolica.

E Maria è la nostra Patrona, perchè lei ci guida con l'esempio e con la grazia in questa lotta contro il male fino alla vittoria.

Giovani, in ginocchio davanti a Maria!

A lei l'inno della lode e della benedizione; a lei la preghiera e l'invocazione: a lei soprattutto l'offerta di tutti i nostri cuori.

Viva Maria!

AVE MARIA

Quanto all'orecchio mio suona soave
a Te, Madre Maria, ripeter « Ave ».

Ripeter « Ave » e dirti Madre pia,
è a me dolce, ineffabile armonia.

Delizia, casto amor, fida speranza
tale Tu se' ch'ogni desir avanza.

Quando spirto m'assal maligno, immondo,
quando d'ambasce più m'opprime il pondo,

e l'affanno del cor si fa più crudo,
Tu mio conforto, mia difesa e scudo.

Se a me tuo figlio apri il materno seno,
fugge ogni nube, il ciel si fa sereno.

Ma già morte s'appressa: deh! in quell'ora,
Madre, m'aita: lene lene allora

quando l'ultimo dì ne disfaville,
con la man chiude le stanche pupille:

e conquiso il demon che intorno rugge
cupidamente, all'anima che fugge

Tu pietosa, o Maria, l'ala distendi;
ratto la leva al ciel, a Dio la rendi.

LEONE XIII.

Maria Immacolata, col suo sguardo purissimo inonda di luce il nostro cammino tenebroso, col suo sorriso di grazia

inonda di gioia la nostra valle di lacrime, col palpito del suo cuore materno dona fortezza al nostro spirito.

LA NOSTRA FESTA

8 DICEMBRE

Nella festa dell'Immacolata, celeste Patrona della Gioventù di A. C., i giovani di tutta l'Italia si raccolgono ai piedi di Maria, per la celebrazione della loro festa sociale.

E' in questa festa che si devono distribuire le tessere per il 1935, effettuando il passaggio degli Aspiranti agli Effettivi e dei Giovani all'Unione Uomini.

Anche il Consiglio Diocesano della Unione Uomini ha dato le necessarie disposizioni perchè il tesseramento avvenga, con quello dei giovani, nella festa dell'Immacolata.

Sarà opportuno perciò che il programma della festa venga concretato d'intesa tra le due presidenze degli Uomini e dei Giovani.

Ecco un abbozzo di programma:

5 - 6 - 7 DICEMBRE

Triduo di predicazione.

8 DICEMBRE, solennità dell'Immacolata.

Al mattino:

Comunione generale (Indulgenza Plenaria).

Al pomeriggio:

Funzione religiosa con rinnovazione della promessa dei soci di A. C. e consacrazione a Maria Immacolata.

Seduta di Giovani e di Uomini.

a) Saluto ai Giovani che passano agli Uomini.

b) Esortazione agli Aspiranti che passano agli Effettivi.

c) Distribuzione delle tessere con spiegazione del significato morale e sociale della tessera.

d) Breve discorso sull'Azione Cattolica e sulla collaborazione fraterna dei due rami: Uomini e Giovani.

Il rito della promessa

Dopo la benedizione delle tessere, mentre il Parroco sta ritto sulla predella dell'altare volto verso il popolo, ed i soci sono disposti su banchi appositi del coro, il Presidente si pone ritto a destra dell'altare e l'Aspirante-capo a sinistra.

IL PRESIDENTE, rivolto al Parroco, legge:

Promettiamo solennemente di voler professare e praticare sempre ed ovunque con franchezza e coraggio la Santa Religione Cattolica, nella quale siamo nati, ed in cui speriamo con la grazia di Dio di morire;

di voler attendere, per quanto è da noi, sotto la guida dei Vescovi e del Clero che ci assiste, alla formazione religiosa, morale e sociale delle nostre coscienze, per renderci degni di compiere, con il Divino aiuto, opera feconda di apostolato, in mezzo alla gioventù ed al popolo;

di consacrarci alla forte e vigile difesa della libertà religiosa dei cattolici, della libertà della Chiesa e del Suo Augusto Capo, il Romano Pontefice, adoperandoci energicamente, ed in modo particolare con l'esempio, per ravvivare nella gioventù e nel popolo il sentimento religioso e il rispetto e la sommissione al Vicario di Gesù Cristo;

di operare sempre per il bene e per la grandezza vera della Patria.

Promettiamo solennemente di osservare con fedeltà lo Statuto e i regolamenti della nostra Organizzazione; di concorrere a mantenere in essa, anche col sacrificio del nostro amor proprio, la pace e la concordia, e di cooperare per quanto potremo alle opere da essa promosse.

Il Signor Nostro Gesù Cristo voglia aiutare la nostra debolezza, sì che possiamo mantenere quanto abbiamo promesso.

L'ASPIRANTE - CAPO, rivolto al Parroco, legge:

Promettiamo a Gesù di compiere bene e fedelmente tutti i nostri doveri di cattolici e di Aspiranti della Gioventù Cattolica, per la Sua maggior gloria e per l'amore che dobbiamo all'anima nostra e ai nostri fratelli.

Ma sapendo di non poter nulla da soli, da Gesù ci aspettiamo, con umiltà e fiducia, le grazie necessarie, confidando nell'aiuto della cara Mamma celeste. Così sia.

IL PRESIDENTE, quindi, rivolto ai soci, dice:

Promettete voi quanto noi due a nome vostro abbiamo promesso?

I SOCI tutti, a voce alta e concorde, rispondono:

Sì, con l'aiuto della grazia di Dio, per l'intercessione della Madonna, lo promettiamo.

Il Prof. Luigi Gedda nominato dal Papa

Presidente della Gioventù Italiana di A. C.

Le dimissioni dell'avv. Iervolino.

Nella presidenza centrale della gioventù italiana di Azione Cattolica è avvenuto nei giorni passati il cambio della guardia.

L'avv. A. R. Jervolino già da tempo aveva pregato il Santo Padre di accogliere, per motivi di salute, le sue dimissioni da Presidente Centrale della Gioventù di A. C. In data 15 scorso mese il S. Padre a mezzo di S. E. Mons. Giuseppe Pizzardo si degnava di accettare dette dimissioni inviando allo avv. A. R. Jervolino un nobile documento che pubblicheremo nel prossimo numero.

In pari data, il S. Padre si è degnato di coferire all'avv. Jervolino la commenda di S. Gregorio Magno.

L'alta onorificenza è un pegno della stima, della riconoscenza, dell'affetto paterno del Papa, per un uomo che in sei anni di presidenza ha saputo guidare con tatto ed intelligenza le schiere della gioventù cattolica ad alte e nobili mete.

Il nuovo Presidente.

Con biglietto della Segreteria di Stato di Sua Santità, in data 19 Novembre, il S. Padre si benignava di nominare Presidente della Gioventù Italiana di Azione Cattolica il prof. LUIGI GEDDA, dell'Università di Torino.

Il nuovo Presidente è nato a Venezia nel 1902, visse a Novara, a Milano e a Torino; in quest'ultima città egli ha conseguito nel 1927 la laurea in medicina.

Egli viene dai ranghi; è passato attraverso le varie cariche della gerarchia; porta a Roma quindi una matura esperienza nel campo organizzativo.

I giovani avranno in lui una guida, illuminata, amorosa, zelante.

I telegrammi della Federazione.

Il Presidente Diocesano, appena conosciuta la nomina del nuovo Presidente, ha inviato i seguenti telegrammi:

Prof. Luigi Gedda - Largo Cavalleggeri, 33 - Roma — Presidenza e Giovani Cattolici Federazione Udine esultanti salutano nuovo Presidente Nazionale promettono obbedienza collaborazione preghiera presentano voti augurali santo fecondo apostolato — Visentini, Presidente - Comelli, Assistente Ecclesiastico.

═

Comm. avv. Jervolino - Largo Cavalleggeri, 33 - Roma — Presidenza e Giovani Cattolici Federazione Udine con animo riconoscente ed ammirato salutano indimenticabile Presidente plaudono grande assertore nobili ideali Gioventù Cattolica — Visentini, Presidente - Comelli Assistente Ecclesiastico.

« Fiamma Giovanile », eco fedele di tutta la gioventù friulana di A. C., espressione sincera dei capi e dei gregari, rinnova l'espressione di plauso riconoscente e di indimenticabile affetto al comm. Raffaele Jervolino; manda un fervido saluto augurale al nuovo presidente prof. Luigi Gedda, assicurandolo della ferma volontà dei giovani di seguirlo docilmente nella via della preghiera, dell'Azione, del sacrificio.

Nel prossimo numero pubblicheremo il nobile saluto del comm. Jervolino ai giovani, ed altri articoli e documenti illustrativi.

Il nuovo Presidente Centrale degli Universitari di Az. Cattolica

Il S. Padre si è benignamente degnato di nominare Giovanni Ambrosetti di Verona, studente del II anno di giurisprudenza nella R. Università di Roma Presidente centrale degli Universitari di Azione Cattolica, con biglietto del 24 novembre corrente.

CHE COSA DICE IL PRESIDENTE?

«Cerchiamo valore ed aiuto da Maria Immacolata...»

Queste parole lanciavano all'Italia i fondatori della Gioventù Cattolica il giorno di S. Pietro del 1867, ricorrendo il XVIII centenario del martirio del primo Papa.

La Gioventù Cattolica nacque adunque sotto il manto di Maria Immacolata, titolo questo carissimo al cuore di Pio IX come al cuore di tutti i cristiani dopo che l'affermazione dogmatica ebbe aggiunto questa novella corona a Maria Vergine.

Nè la Gioventù Cattolica pronunciò invano quelle parole programmatiche. Essa sentì che l'Immacolata sarebbe stata la sua forza, la sua vita: ed all'Immacolata si strinse con affetto filiale, con devozione di servitù fedele ed amorosa.

Il primo fiore che la Gioventù Cattolica offerse a Maria ed intende di offrire tuttora è la purezza della vita. Già nel primo statuto della Società si metteva fra i mezzi principali indicati a raggiungere il fine: la fuga di tutto ciò che in qualche guisa può offendere la purezza.

Ecco perchè i Giovani Cattolici ai nostri giorni devono disertare le rappresentazioni cinematografiche che non siano pienamente oneste, ed ancora, specie in città, quei varietà che sotto la falsa maschera dell'arte, rappresentano invece solo brutture ed oscenità e che hanno dato luogo alla fiera protesta di S. E. Mons. Arcivescovo.

Dovere dei Giovani Cattolici è di stigmatizzare il vizio, combattere la immoralità, rivendicare i diritti della virtù.

Celebriamo adunque tutti in letizia di spirito la festa dell'Immacolata, col rinnovare a Lei l'offerta della nostra purezza, di questo fiore che non è soltanto l'omaggio di canti e di preghiere, ma l'omaggio di una vita santa e pura.

Rinnoviamo ancora all'Immacolata l'offerta dei nostri giovani cuori, perchè ravvivi in essi sempre più la divina fiamma della purezza. L'urlo de la tormenta ci troverà impavidi al nostro posto di battaglia e nella bufera ci sorriderà ancora l'Immacolata Madre del Cristo.

Vostro in Corde Jesu

Mario Visentini.

Prezioso riscontro

Il Presidente Federale umiliava a S. E. Mons. Arcivescovo, a nome di tutti i Giovani Cattolici Friulani, una lettera di devota e ferma adesione per la fiera protesta che l'Ecc.mo Presule ha levato contro le rappresentazioni oscene, che sono state date nella nostra città proprio nei giorni in cui tutto il buon popolo Udinese era chiamato ad una santa crociata contro l'immoralità.

S. Ecc. degnavasi dare riscontro alla lettera del Presidente con il seguente scritto:

Udine, il 24 novembre 1934.

Al Preg.mo Sig. Presidente delle Associazioni Giovanili di A. C.

UDINE

Mi è stata sommamente gradita l'adesione dei giovani alla mia protesta per la moralità, poichè essa mi dimostra una volta ancora il loro attacamento alla Gerarchia Ecclesiastica, e più ancora perchè è un segno della loro squisita sensibilità morale e una caparra che, soprattutto cresciuti in età, saranno valorosi campioni in difesa della morale cristiana.

Grazie adunque cordiali. Il Signore benedica i nostri bravi Giovani e li confermi nei loro proposito. Li benedico di cuore anch'io loro Vescovo.

Aff.mo

✠ GIUSEPPE, *Arcivescovo.*

Bricciole d'oro

Ciò che oggi tu rimproveri agli altri, domani verrà rimproverato a te ed ai tuoi.

Se ti occupassi nel compimento dei tuoi doveri, vedresti pochi difetti negli altri.

Il saluto dell'Ing. Guariento

L'ing. Antonio Guariento, delegato regionale della Gioventù di A. C., recentemente nominato Consigliere nazionale onorario, nel lasciare il posto che con tanta intelligenza d'amore ha coperto per vari anni, ha mandato il seguente saluto alle schiere giovanili della Regione:

Este, lì 25 novembre 1934.

Carissimo amico,

nel lasciare il mio posto nel Consiglio Superiore della Società della G. C. I. ove per l'immeritata fiducia di tanti amici rappresentai le organizzazioni del Veneto, con animo commosso rivolgo il pensiero particolarmente affettuoso alle magnifiche Associazioni della Regione tra le quali per tanti anni ebbi la grazia e la gioia di militare.

In modo specialissimo è in me vivo il ricordo di tutti i valorosi Dirigenti delle Federazioni dai quali ebbi innumerevoli prove di sincera amicizia e coi quali trascorsi giornate indimenticabili, ammirando la meravigliosa fecondità del loro apostolato.

Pur sentendo di aver amato con tutte le mie forze la benedetta Società nostra, in questo momento più che mai sento l'amarezza che l'opera mia sia stata inferiore al compito e all'aspettativa. Confido però, come sempre, anche oggi nel compatimento fraterno, mentre mi conforta la certezza che il vincolo annodatosi per tanti anni trascorsi entro le file gloriose, si perpetuerà nell'avvenire per la vivezza dei ricordi dolcissimi e per la immutabilità dei comuni ideali.

ATTI UFFICIALI

ATTIVITA' — Il Presidente federale, in questi ultimi giorni ha visitate le seguenti Associazioni cittadine: Sacro Cuore; San Giorgio; Metropolitana; San Luigi; S. Giov. Bosco; SS. Redentore; S. Osvaldo; E. Blasoni; Lelio Michelini. Ha pure visitato l'Assoc. di Tarcento, ed ha partecipato a mezza giornata di studi per Deleg. Aspiranti della Sottofederazione di Tricesimo; al Convegno Aspiranti della medesima sottofederazione a Fraelacco; ha presieduto il Consiglio Sottofederale di Tarcento.

Il Vice Assistente Ecclesiastico ha visitato le Associazioni e tenute delle conferenze di propaganda nei seguenti paesi: Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Campoformido, Nogaredo di Prato, Nespoledo, Variano, Villaorba, Vissandone, Tomba di Meretto, Villacaccia.

CORSO PROPAGANDISTI — Il terzo corso di propagandisti avrà inizio Giovedì 5 Dicembre, alle ore 20,30. Si ricordino le modalità pubblicate nell'ultimo numero di « Fiamma Giovanile».

NOMINA — Il sig. Dazio Dante è stato nominato Delegato sottofederale degli Aspiranti per la Sottofederazione cittadina.

TESSERAMENTO — A tutte le Associazioni Giovanili e a tutte le Sezioni Aspiranti fu spedito il modulo per il tesseramento del 1935. Chi non lo avesse ricevuto ne faccia richiesta alla Federazone.

Si ricorda:

1. - il tesseramento non si fa se non dietro presentazione del modulo completamente riempito e firmato;

2. - il pagamento in via assoluta e per tutti, deve essere antecipato;

3. - gl'indirizzi per i giornali individuali e per i gruppi siano fatti con la massima chiarezza e precisione;

4. - le tessere si richiedano tutte in una volta sola, non a più riprese.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

La Comunione per il Papa

18 - 19 Dicembre

La Presidenza centrale ha fissato il turno della S. Comunione per il S. Padre.

Alla Federazione di Udine sono stati assegnati i giorni 18-19 Dicembre.

In quei due giorni, pertanto, tutti i soci, Aspiranti ed Effettivi, faranno la S. Comunione in turno, pregando per il S. Padre.

Consiglio di Presidenza Federale

Preceduta da mezza giornata di ritiro che si tenne presso i RR. PP. Lazzaristi, si svolse nel pomeriggio di Domenica 11 Nov. u. s. la seduta mensile del Consiglio di Presidenza federale.

In detta seduta, alla quale col Presidente e l'Ass. Eccl. era presente la maggioranza dei Consiglieri, vennero trattati e discussi i seguenti punti:

Studenti — Venne preso atto che il ritrovo studentesco cittadino è stato aperto presso i RR. PP. Stimatini.

Il R. Ass. Eccl. don Tonello, manterrà il contatto tra questo ritrovo e la Federazione.

Tesseramento — Le tessere pel nuovo anno sociale 1934 - 35, verranno cedute alle Associazioni dietro pagamento antecipato dell'importo corrispondente.

Statuto — Venne nominata una Commissione con l'incarico di redigere, sulla scorta di quello Nazionale il nuovo statuto federale e lo statuto tipo per le sottofederazioni e le Associazioni.

Calendario Federale — Per venire incontro al desiderio espresso nell'ultima Assemblea, sarà fissato e pubblicato un calendario contenente le principali manifestazioni e disposizioni federali.

Propagandisti — Approssimandosi la stagione propizia, venne deciso di iniziare nei primi giorni di dicembre un corso federale per propagandisti. Le lezioni si terranno una volta alla settimana.

Consigli sottofederali — Dalle relazioni risulta che ancora varie sottofederazioni non hanno tenuto il Consiglio sottofederale. Si sollecitano pertanto le inadempienti a rispondere sollecitamente ai desiderii della Federazione.

Diario Storico — Venne dato mandato ad un Consigliere di redigere il Diario storico federale in base ai documenti d'archivio esistenti.

Aspiranti — Venne preso atto delle dimissioni forzatamente presentate dal sig. Giuseppe Brosadola da Delegato Aspiranti della Sottofederazione Cittadina.

Infine il Delegato Federale Aspiranti dava relazione dei lavori svolti nelle giornate Romane di preghiera e studio. Con ciò la seduta venne sciolta.

"Dio non ha bisogno

della Germania, ma la Germania ha bisogno di Dio ». E' il grido di riscossa dei credenti tedeschi contro le pazzie neopagane del nazismo.

RUBRICA ASPIRANTISTICA

Un po' di relazione

Le giornate Romane per la premiazione nazionale delle Gare di Coltura hanno avuto un esito bellissimo.

Voglio dirvi ora, brevemente, quello che si è fatto specificamente nelle giornate per i Delegati Diocesani Aspiranti.

Furono trattati con vera competenza e profondità i problemi più interessanti che riflettono la vita delle nostre Sezioni, dal lato spirituale, pedagogico, organizzativo.

Fu parlato dei bisogni spirituali dei giovanetti nelle varie diverse età: della necessità della divisione delle sezioni in Aspiranti Minori e Maggiori: dei sussidi didattici per integrare l'educazione in tutti i rami: sociale, culturale, storico, artistico, ecc.: degli Aspiranti, studenti, ecc. ecc.

Tutti questi vari ed interessanti punti trattati, che ora vi ho solo enumerato, vi saranno resi noti nei prossimi numeri di « Fiamma Giovanile », in modo che tutti possano trarne profitto.

Tesseramento

L'8 Dicembre è la nostra festa: la festa della tessera e dell'Immacolata.

Cosa dobbiamo fare?

Ogni Delegato parli con ciascuno dei suoi piccoli, e, privatamente, gli faccia un affettuoso sermoncino. Esamini assieme a lui con molta carità cristiana, l'anno trascorso; in ogni suo particolare e scopra e palesi dove l'Aspirante ha mancato, dove avrebbe potuto far meglio, dove deve correggersi.

Gli parli del Papa, Cristo vivente, che vuole l'Azione Cattolica e che ama tanto gli Aspiranti.

E il giorno dell'Immacolata, nella Santa Comunione con Gesù, gli dica di rinnovare con fede la immolazione della sua vita a Dio, alla Vergine, all'Apostolato.

Sarai certo così, caro Delegato, che la tessera che i tuoi piccoli riceveranno il giorno dell'Immacolata, significherà la certezza che l'anno nuovo sarà un anno di grazia, un anno fruttuoso.

"L'Aspirante"

Il giornale più bello del mondo, in occasione della festa dell'8 dicembre e ad illustrazione della Mostra Nazionale degli Aspiranti, esce in veste speciale: 8 pagine in rotocalco. E' dovere di tutti fare la massima propaganda per il nostro più bel giornale: tutti i giovanetti della Parrocchia devono leggerlo.

Il Delegato Dioc. Aspiranti

PRO UNIVERSITA' CATTOLICA

Intenzione della preghiera degli Aspiranti della Gioventù Cattolica « Giovani Amici » per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

DICEMBRE 1933.

In questo mese brillano come fari luminosi S. Ambrogio e l'Immacolata. La loro luce vince tutte le nebbie e ridona tutti i sorrisi alla natura.

Intenzione — L'Università Cattolica che ha per protettrice la Vergine Immacolata e vive all'ombra di S. Ambrogio, vuole donare luce alle menti e sorrisi agli spiriti. Preghiamo perchè raggiunga davvero questi scopi nobilissimi.

Nuova rubrica

per "Fiamma Giovanile,,

Col prossimo numero inizieremo su Fiamma Giovanile *la rubrica liturgica, per la quale ha promesso la sua preziosa collaborazione un ottimo sacerdote appassionato cultore di studi liturgici.*

Al nuovo collaboratore il nostro grazie; ai giovani lettori, la raccomandazione di far tesoro di questa importante ed interessante branca della cultura religiosa.

MISTURA LAMPUGNANI

(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malarica, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).

"La terribile alternativa,,

Carissimi,

Avete letto l'articolo «La terribile alternativa» di D'Olimpio *nell'ultimo numero di* Fiamma Giovanile?

In esso egli rilevava il continuo flusso e riflusso delle tendenze buone e delle tendenze cattive nella vita del giovane, che è spinto ora al fervore ora alla tiepidezza; ora alla virtù, ora al peccato.

E' una dolorosa verità.

In calce all'articolo, in una nota personale. D'Olimpio *scriveva: «la parola all'Assistente Ecclesiastico».*

Ho promesso di esaminare il problema e mantengo la parola.

Esaminiamo anzitutto le cause, poi indicheremo i rimedi.

CAUSE...

Questa alternativa di bene e di male dipende o da una causa interna o da cause esterne.

La causa interna è il sentimento, che è sempre instabile. Oggi è un sentimento di fervore che predomina; domani è un sentimento di rilassatezza; oggi è il sentimento della mortificazione, domani quello del godimento ecc. E chi si lascia trasportare nelle sue azioni dal solo sentimento, sarà sempre instabile.

Le cause esteriori sono l'ambiente in cui ci troviamo, le persone che frequentano, le occasioni buone o cattive che ci si parano innanzi. Ed ognuno ha in sè la tendenza ad acclimatarsi con l'ambiente, con le persone e con le occasioni che lo circondano. Se queste sono buone, egli è portato al bene; se cattive, è portato al male.

La cosa non è difficile a comprendersi.

...E RIMEDI

Orbene, che deve fare un giovane per rendersi indipendente da queste influenze interiori od esteriori e mantenersi sempre fermo nella via intrapresa del bene e della virtù?

E' chiaro: deve prima di tutto dominare il proprio sentimento e non lasciarsi dominare come i flutti dell'oceano al soffiare di ogni vento.

Deve lasciarsi invece guidare dalla riflessione e dalla fede.

Io prego oggi che sento il fervore, ma pregherò pure domani, anche se non sento questo fervore, perchè la preghiera è un dovere ed un bisogno.

Io faccio oggi la confessione e la comunione per le quali sento un vivo trasporto, ma vi andrò domani, anche se non sento questo trasporto, perchè la confessione e la comunione sono per me un bisogno, una necessità spirituale di primo ordine.

Io obbedirò oggi, perchè chi mi comanda è una persona simpatica o perchè di lei ho tutta la stima, ma obbedirò pure domani, anche se avrò un superiore che non mi è simpatico o per il quale sento di non avere tutta quella stima che ho per un altro; perchè l'obbedienza è per me un dovere.

Sarò puro oggi, perchè i miei sensi sono in una calma di paradiso; ma sarò puro anche domani se il nemico si sveglia e mi costringe alla lotta, perchè la purezza è doverosa sempre al cristiano, è meritoria davanti a Dio, ed è frutto di una vittoria molte volte sanguinosa.

Così bisogna mettere la riflessione, illuminata dalla fede e sostenuta dalla grazia, al posto del sentimento e lasciarsi da essa guidare in tutte le azioni.

Così dicasi delle circostanze esteriori.

Se mi accorgo che l'ambiente che frequento, le persone con cui tratto, le occasioni in cui mi trovo mi spingono al male anzicchè eccitarmi al bene, dovrò evitarle se mi è possibile; o renderle innoque se mi è impossibile evitarle.

E si renderanno innoque coll'intensificare la preghiera e la ferma volontà.

VIRTU'

E' difficile?

Talvolta sì. Ma nessuno ha mai detto che la virtù è sempre cosa facile.

Virtù *deriva da* vis, *che significa forza: ci vuole dunque forza, energia: anche Gesù ha detto che il «regno dei cieli* vim patitur; *domanda violenza». Ma Gesù ha pur fatto dire al suo Apostolo: «* Omnia possum in Eo qui me confortat *— tutto mi è possibile in Colui che mi sostiene».*

Che ne dici, D'Olimpio?

Preghiamo dunque che il Signore sostenga sempre con la sua grazia la nostra buona volontà.

vostro

DON OLIVO

PICCOLA POSTA

GLAUCO — Aspettavo una tua fiera protesta per l'articolo ai collaboratori: sei stato tanto tormentato dalle forbici... fin dai più teneri anni!

PRESIDENTE — Sicuro, prima della adunanza dei soci è sempre bene premettere una seduta di Consiglio direttivo, per accordarsi sull'ordine del giorno e sulle modalità dell'adunanza stessa.

V. C. — Si, abbiamo ordinato alcune copie del «Vieni e seguimi». Appena pronte ne daremo avviso su «Fiamma Giovanile». Dici bene: ogni giovane dovrebbe imparare a fare ogni giorno almeno 10 minuti di meditazione.

UN OSSERVATORE — L'osservazione sarebbe giusta: «Fiamma Giovanile» dovrebbe trattare più diffusamente di certi avvenimenti che succedono in Italia e fuori. Ma allora si dovrebbe ripetere press'a poco quanto pubblica «Vita Cattolica» sullo stesso argomento. Ed allora si ripeterebbe anche la protesta di coloro che non vogliono un doppione di «Vita Cattolica». Chi devo accontentare?

GU. - VI. — Non credo sia pane per i tuoi denti. Quella rivista, come pure «La rivista dei giovani» e la stessa «Gioventù Italica» sono per giovani che abbiano un po' di cultura. Questi, che trovano F. G. un po' troppo alla buona, fanno bene a provvedersi appunto di queste riviste, ove possono trovare un pascolo sodo ed abbondante per la loro mente.

EXCELSIOR — Benvenuto nella fila dei nostri collaboratori. Mi dispiace di dover rimandare al prossimo numero il tuo articolo che pur sarebbe di attualità. Farà bene anche allora però.

S. G. — Per il prossimo numero, vedrò di far andare l'articoletto, ed allora ti darò anche le norme per altri articoli.

D'OLIMPIO — In questo numero l'Assistente Eccl. tratta l'argomento di cui hai scritto nell'ultima «Fiamma». Leggerò e... al caso, pubblicherò quello di questi giorni nel prossimo numero.

Un grande — Un astro si è spento nella Chiesa. E' morto a Roma il Cardinale Pietro Gasparri, nella tarda età di 82 anni. Egli passerà nella storia come uno dei più grandi uomini, non soltanto per il posto che coprì di Segretario di Stato di due Pontefici, Benedetto XV e Pio XI, ma specialmente per l'opera colossale che lascia come monumento perenne della sua mente e della sua attività, il Codice di Diritto Canonico.

Il lupo e l'agnello — La favola di Esopo si ripete: il lupo che stava dissetandosi ad un ruscello accusava l'agnello di intorbidargli l'acqua, mentre l'agnello stava in un luogo inferiore. Il prepotente sbranò il povero agnello. Così nel Messico, i persecutori, degni di Nerone, accusano i Vescovi ed il Clero di azione sovversiva contro i poteri dello stato; da qui una ricrudescenza di persecuzione. Il prepotente vuol sempre aver ragione di schiacciare il debole e l'inerme. C'è Uno però che non paga il sabato.

Esempi cristiani — E' ancora vivo il ricordo degli esempi di pietà cristiana lasciati dal compianto Cancelliere austriaco Döllfuss. Anche il suo successore Schuschnigg è un fervente cattolico. A Roma, oltre ai colloqui del Duce, ha avuto un lungo colloquio col S. Padre, e nel ritorno ha sostato a Venezia ove ha partecipato alla festa della Madonna della Salute, con edificante pietà. La grandezza è più amabile quando è congiunta col fervore di una vita sentitamente cristiana.

Un Congresso — A Roma si è tenuto un grandioso congresso internazionale di studi giuridici, al quale hanno partecipato Cardinali, Prelati, professori ed eminenti personalità di tutto il mondo. Il Congresso si è conchiuso con una solenne udienza pontificia, durante la quale il Pontefice ha pronunziato un elevato discorso.

Un prestito — L'ultimo consiglio dei Ministri ha approvato l'emissione di due miliardi di Buoni novennali al 4 per cento d'interesse. Lo Stato Italiano sa di poter ricorrere alla generosa contribuzione di tutti i suoi figli per i bisogni urgenti di questi tempi difficili. E gl'italiani sanno sempre rispondere generosamente e volenterosamente all'appello. Infatti in pochi giorni il prestito è stato coperto.

Gli Esercizi del Papa — Domenica 25 Novembre si sono iniziati in Vaticano gli Esercizi Spirituali ai quali ha preso parte anche il Sommo Pontefice. Il Papa, come si vede, non si accontenta di raccomandare gli Esercizi agli altri, e specialmente ai giovani di A. C., ma ne dà per il primo l'esempio; e tutti gli anni Egli partecipa ad un corso di Esercizi Spirituali.

CALENDARIO FEDERALE

Pubblichiamo il calendario delle attività federali per l'anno sociale 1934-1935.

Ogni Associazione conservi nell'albo della propria sede questo calendario, perchè possa servire di richiamo alle attività indicate.

La Presidenza Federale, qualora ne veda la necessità, si riserva di portare a questo calendario opportune modificazioni, comunicandone lo avviso su *Fiamma Giovanile*.

DICEMBRE

2 - Adunanza mensile del Consiglio di Presidenza.

8 - Immacolata — Festa sociale; tesseramento, passaggio degli Aspiranti alla sezione Effettivi e degli Effetivi all'Unione Uomini.
Indulgenza plenaria.

25 - S. Natale.
Indulgenza plenaria.

N. B. - Durante il mese di dicembre, prima del Natale, ogni Associazione promuoverà un Ritiro Spirituale per i propri soci, procurando d'invitare anche gli altri giovani.

Se si farà un giorno intero di Ritiro si potrà tenere il seguente orario: ore 7: Santa Messa e Meditazione; ore 9: Coroncina al S. Cuore; ore 10: Istruzione: ore 11.30: Esame di coscienza; ore 12: pranzo; ore 14: Istruzione; ore 15: Via Crucis; ore 16: Meditazione e Confessioni.

Se si fa un Ritiro minimo, si farà la sera una meditazione con un po' di raccoglimento: un'altra meditazione si farà al mattino seguente seguita dalla S. Messa.

GENNAIO

6 - Epifania.

Ritiro spirituale e adunanza mensile dei Membri di Presidenza Federale.
Indulgenza plenaria.

18 - Cattedra di S. Pietro.
Indulgenza plenaria.

23 - Sposalizio di Maria Vergine.
Indulgenza plenaria.

FEBBRAIO

3 - Adunanza mensile del Consiglio di Presidenza.

27 - S. Gabriele dell'Addolorata, Patrono della G. C. I.
Indulgenza plenaria.

MARZO

6 - Le Ceneri — Incomincia il tempo quadragesimale; restano sospese per disposizione dell'Autorità Ecclesiastica tutte le recite teatrali fino a Pasqua.

10 - Ritiro Spirituale e riunione del Consiglio federale. Vi devono partecipare tutti i Membri di Presidenza, ed i Presidenti sottofederali.

Festa di S. Tomaso, Patrono degli Studenti.

19 - S. Giuseppe.
Onomastico di S. E. Mons. Arcivescovo. I giovani si accostino alla S. Comunione per il ven. Pastore invocando su Lui le celesti benedizioni.
Indulgenza plenaria.

25 - Annunciazione di M. V.
Indulgenza plenaria.

31 - Giornata per Dirigenti della Carnia a Tolmezzo.

15 - 31 Marzo — Esami sottofederali di Cultura religiosa in tutte le Associazioni.

Si ricorda la disposizione della Presidenza per cui verranno negate le tessere del prossimo anno a quelle Associazioni che non partecipano alla gara di cultura religiosa.

N. B. - Nelle domeniche di Quaresima i Consiglieri della Federazione inizieranno le visite alle Associazioni.

APRILE

7 - Giornata Universitaria.
Adunanza mensile dei membri di Presidenza.

12 - Addolorata.
Indulgenza plenaria.

19 - Venerdì Santo — Giornata del Sacrificio.

Tutti i giovani si astengano dal fumare e facciano la loro offerta in omaggio al Santo Padre. Tutte le Associazioni devono partecipare.

21 - Pasqua.
Indulgenza plenaria.

1 - 20 Aprile - Esami federali di Cultura religiosa nelle Associazioni ammesse alla Gara.

25 - 28 Aprile - Primo Corso di Esercizi Spirituali per i Giovani nella casa dei PP. Lazzaristi.

(Si provveda a tempo per l'iscrizione!).

N. B. - Prima di Pasqua in ogni Associazione si promuova un Ritiro Spirituale come per Natale. (V. dicembre).

MAGGIO

5 - Ritiro spirituale e adunanza mensile dei membri di Presidenza.

8 - Patrocinio di S. Giuseppe.
Indulgenza plenaria.

12 - Esami individuali per Effettivi ed Aspiranti.

19 - Continuazione degli Esami individuali.

24 - Ausilium Christianorum.
Indulgenza plenaria.

26 - Convegno degli Aspiranti di tutto il Friuli.

S. Filippo Neri.
Indulgenza plenaria.

30 - Ascensione di N. S. G. C.
Indulgenza plenaria.

N. B. - Nel mese di maggio i Consiglieri di Presidenza continueranno le visite alle Associazioni.

GIUGNO

2 - Adunanza mensile dei membri di Presidenza.

9 - Pentecoste.
Indulgenza plenaria.

20 - Corpus Domini.
Indulgenza plenaria.

21 - S. Luigi Gonzaga.
Indulgenza plenaria.

28 - S. Cuore di Gesù.
Indulgenza plenaria.

29 - Festa del Papa — Raccolta dell'Obolo di S. Pietro.
Indulgenza plenaria.

LUGLIO

2 - Visitazione di M. V.
Indulgenza plenaria.

7 - Ritiro spirituale e adunanza mensile dei Membri di Presidenza.

AGOSTO

4 - Adunanza mensile dei Membri di Presidenza.

15 - Assunzione di M. V.
Indulgenza plenaria.

24 - 25 Agosto — Giornate sociali per gli Studenti.

SETTEMBRE

1 - Adunanza mensile dei Membri di Presidenza.

15 - Addolorata.
Indulgenza plenaria.

29 - Ritiro Spirituale e secondo Consiglio federale.

(Vi devono partecipare i membri di presidenza e tutti i Presidenti od incaricati sottofederali).

Il mese di settembre è dedicato agli Esercizi spirituali, dei quali si terranno più corsi a Udine ed uno a Tolmezzo, che si chiuderà con un congressino di Aspiranti della Carnia, ed una adunanza di Dirigenti.

OTTOBRE

4. - S. Francesco d'Assisi.
Indulgenza plenaria.

13 - *ASSEMBLEA FEDERALE.*

20 - Giornata Missionaria.

NOVEMBRE

1 - Tutti i Santi.
Indulgenza plenaria.

Durante il mese di Novembre si devono iniziare le lezioni di cultura religiosa. Si compiano poi le pratiche per il ritiro delle tessere.

ATTIVITA' SOTTOFEDERALI

Durante l'anno, in epoca da fissarsi, si faranno delle adunanze di plaga per Delegati Aspiranti, con l'intervento del Delegato Diocesano.

Ogni Sottofederazione promuoverà in epoche da fissarsi:

1. Un ritiro per i coscritti.
2. Il convegno annuale degli Effettivi della Sottofederazione.
3. Il convegno annuale degli Aspiranti.
4. Il corso per la formazione dei dirigenti.
5. Le adunanze periodiche del Consiglio sottofederale.

(Queste adunanze siano almeno bimestrali, in epoca fissa che sarà opportuno comuniare alla Presidenza Federale per un eventuale intervento).

RISPARMIARE

Ecco un atto di saggia previdenza, che dà tranquillità al presente e prepara il sicuro avvenire.

Chi non risparmia quando è nella possibilità di farlo, nulla avrà nel momento del bisogno. Meglio piccole privazioni oggi, che un grave sacrificio domani.

Chi a 20 anni comincia a rispamiare a 40 anni è ricco.

Il risparmiatore semina oggi per raccogliere domani.

***

La «Banca Cattolica del Veneto» presso tutti i suoi uffici riceve depositi in conto libero, vincolato a 6 e 12 mesi e di piccolo risparmio alle migliori conlizioni.

POMPE - FILTRI

per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE

per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 già P.le PARINI 3

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASSOC. GIOV. DI SAN NICOLO'

Fiori d'Arancio.

Domenica 18 novembre il socio Cincotti Teobaldo realizzava il suo sogno d'amore, impalmando la gentile signorina Bruna Seretti.

Le nozze furono celebrate in Pasian di Prato e vennero benedette dal M. R. Parroco del luogo.

La S. Messa solenne che seguì, cantata dalla nostra « Schola cantorum » e intramezzata da vari mottetti d'occasione, venne celebrata dal Rev.mo Prof. Don Ugo Masotti, che alla fine rivolse agli sposi belle ed appropriate parole di circostanza.

All'amico Cincotti ed alla gentile consorte rinnoviamo felicitazioni ed auguri.

ASSOC. GIOV. «L. MICHELINI»

Cambio della guardia.

Domenica 18 novembre, premessa al mattino la Comunione generale, l'Associazione convenne in adunanza straordinaria per manifestare la sua viva riconoscenza al nostro carissimo Luigi Comuzzi per l'attiva opera svolta, in qualità di presidente, per un intero quadriennio. Cause di forza maggiore lo costringono ora, con grande rincrescimento di tutti i soci, a rassegnare le dimissioni dalla carica.

Per l'occasione espresse i sentimenti di tutti i soci l'Assistente Eccl. ricordando, in breve sintesi, le benemerenze del Comuzzi. Quindi si alzava il nuovo Presidente, Paride Giovagnoni, il quale ringraziava Comuzzi e tra l'applauso generale lo proponeva a Presidente onorario. Con parola commossa, rispondeva il festeggiato e terminava con un abbraccio a Don Felice ed al neo Presidente. L'aspirante Pio Venturini esprimeva i voti anche della Sezione Aspiranti e presentava un dono-ricordo.

Nella corte della Chiesa seguiva quindi un gruppo fotografico.

ASSOC. GIOV. «SS.mo REDENTORE»

Attività nuovo anno.

All'assemblea dei soci, ch'ebbe luogo mercoledì 17, alla quale era presente il Presidente Federale, venne discusso l'ordine del giorno relativo all'attività del prossimo anno sociale.

Al termine della seduta il Presidente Federale tenne un elevato discorso.

Canto.

Da alcune sere si sono iniziate le prove di canto sotto la direzione di un R. Padre Stimatino.

Grande entusiasmo per questo nuova attività dalla quale il Rev.mo Parroco spera buoni frutti per la desiderata cantoria parrocchiale.

Sottofederazione di Palmanova

Corso di lezioni

Nei giorni 21 e 25 novembre si sono tenute due sedute di studio per i dirigenti delle Associazioni di questa Sottofederazione. Tennero le lezioni il Delegato foraniale ed il Presidente sottofederale. E' stata poi accettata la proposta di un turno di conferenze che ogni Presidente farà alle singole Associazioni, a cominciare del gennaio venturo.

Il breve corso di studio si chiuse con una funzioncina ai piedi del Tabernacolo.

Sottofederazione di Tarcento

Consiglio sottofederale

La domenica 18 novembre abbiamo avuto tra noi il Presidente Federale, che, dopo di avere parlato ai soci dell'Associazione, ha presieduto il Consiglio Sottofederale. Erano rappresentate le Associazioni di Billerio, Magnano, Tarcento, Sedilis, Villanova e quelle in formazione di Segnacco e Loneriacco.

Tra l'altro è stato stabilito:

1. Che ogni Associazione deve provvedere subito a mettersi in regola con il tesseramento;

2. che si deve curare con ogni diligenza lo studio per la gara di coltura;

3. che nella Sottofederazione si terranno due convegni, uno di effettivi ed uno di aspiranti;

4. che sarà tenuto il ritiro ai coscritti della sottofederazione; e si faranno dei corsi di Esercizi spiriuali per effettivi ed Aspiranti.

Sottofederazione di Tricesimo

FRAELACCO

Convegno Giovanile.

Domenica 18 novembre si celebrò il decennio dell'Associazione di A. C. con la partecipazione dei giovani della Forania di Tricesimo. L'Assistente sottofederale Don Silvio Noacco celebrò la S. Messa, fece il discorso di apertura e distribuì la S. Comunione.

Parlarono poi il rag. Gentilini ed il Delegato Aspiranti Diocesano. Seguì la Messa cantata dal Parroco, durante la quale Don Giuseppe Grillo fece il panegirico di San Giovanni Bosco.

Dopo il pranzo sociale aperse il Convegno il Presidente di Fraelacco Simeoni Giuseppe e parlarono l'Assistente sottofederale il rag. Gentilini ed il Delegato Aspiranti.

Dopo la coroncina di S. Giovanni Bosco si fece la Processione.

Si chiuse il Convegno con nuovi discorsi e con la lettura della cronisoria del Circolo fatta dal Vice Presidente Paoloni Francesco e di un discorso tenuto da un Aspirante di Fraelacco ai suoi compagni. Dopo il gruppo fotografico seguì la recita di tre bozzetti fatta dai filodrammatici di Fraelacco.

REANA

Nostre attività.

*** Domenica 18 novembre i nostri Aspiranti parteciparono al convegno annuale a Fraelacco.

*** Il segretario Borgobello Olinto, che fu anche Presidente, passa quest'anno fra gli U. C. A lui il nostro più vivo ringraziamento ed un caldo augurio.

*** Il 19 novembre si tenne un consiglio animatissimo per l'importanza del programma svolto Le cariche vennero distribuite così: Segretario e Delegato Aspiranti: Mansutti Angelo; Cassiere: Manfredo Emilio; Delegato per il Teatro: Nanini Gino; la Bibliteca, la corrispondenza a *Fiamma* e agli assenti, sarà tenuta dal Presidente Marchiol Lino.

Sottofederazione di Buia

BUIA

Nuziali.

La mattina del 26 novembre nella chiesetta del Sacro Cuore si giurarono fede di sposi Rita Tessero e Pietro Molinaro, tutti e due delle file di A. C.

Attorno agli sposi si erano stretti tutti i nostri soci. Celebrò Mons. Arciprete.

Prima che la coppia partisse per la Città Eterna, Don Dean, Assistente dei Giovani, rinnovò le felicitazioni.

A Pietro Molinaro che da oggi cessa di far parte della Gioventù Cattolica, dove per quattro anni abbinò la Presidenza locale a quella Sottofederale, auguri di bene.

Sottofederazione di Variano

NOGAREDO DI PRATO

Vocazione Missionaria.

Il Signore è sceso nel giardino della nostra Associazione, ed ha colto un bel fiore, il socio Sialino Corrado e se lo ha trapiantato nella grande aiuola delle Missioni a Torino.

Il giorno della partenza, i compagni di Fede e di Apostolato, si ritrovarono per l'ultima volta riuniti al Banchetto Eucarisico, per domandare le celesti benedizioni sul partente e per esprimergli così i loro auguri.

A lui l'augurio di ogni benedizione celeste.

Sottofederazione di Latisana

MUZZANA DEL TURGNANO

Comunicato.

La nostra Associazione l'altra sera si riuniva per dare il saluto al suo bravo cassiere e brillante filodrammatico, che partiva per Brescia, ove si fermerà per alcuni mesi. A lui i più fervidi auguri per una buona riuscita.

Lezioni.

Sono già due settimane che la nostra Associazione ha dato principio alle lezioni catechistiche, con regolare intervento dei soci.

Sottofederazione di Codroipo

S. VIDOTTO

Arancio in fiore.

La nostra Associazione è in preparativi per rendere solenne lo sposalizio del loro caro compagno Piva Angelo che poi passerà nell'Associazione Uomini. Auguri

Sottofederazione di Paluzza

TREPPO CARNICO

Nozze.

Sabato 24 novembre, nel Duomo di Santa Maria di Paluzza, la signorina Maddalena Bulliani giurava fedeltà di sposa al nostro compaesano sig. Concina Giuseppe. Essendo tutti due i novelli sposi iscritti alle Associàzioni giovanili di A. C., furono festeggiatissimi.

Ai novelli sposi auguri vivissimi.

Sottofederazione di Gemona

Corso Dirigenti

Si è iniziato il Corso per Dirigenti. Causa il cattivo tempo e l'ora stabilita, non comoda per tutti, le prime lezioni non si tennero regolarmente. Ora si stabilisce l'inizio alle ore 16.

GEMONA

Attività.

*** Abbiamo iniziato le lezioni di cultura religiosa, fatte da Mons. Arciprete ogni martedì e venerdì. Speriamo che i signori soci non abbiano bisogno di richiami per la frequenza.

*** Il 4 novembre, Comunione generale in suffragio di Aristide Benedetti, titolare dell'Associazione, e per i Caduti.

*** Domenica 18 novembre la « G. Ellero » si è esibita con la « Casa sotto il nembo » di G. Caselli. Presenziava la Giuria Udinese che dovrà dare il suo voto alla rappresentazione per il Concorso Filodrammatico Diocesano.

Sottofederazione di S. Daniele

S. DANIELE

Recita.

Domenica 25 novembre i giovani filodrammatici, diretti dal loro nuovo Assistente, rappresentarono davanti ad uno scelto pubblico il dramma romano « Sete d'Impero ». L'effetto fu veramente lusinghiero. La stagione teatrale proseguirà, sulle nostre scene, con fervido entusiasmo.

DICHIARAZIONE

Riconosco nel **Rag. Alfredo Gentilini da Cortale** persona retta, leale scrupolosa, integerrima, in tutti i suoi atti ed azioni. Quanto ebbi a dire contro il medesimo in qualche esercizio e con diverse persone è assolutamente infondato, privo di verità e suggeritomi da persona subdola e sleale. Credo doveroso rendere pubblico questo mio asserto quale giusta riparazione a quanto, per inganno, fui tratto a dire.

Rizzolo, 20 novembre 1934 - XIII.

Berini Sereno di Massimo.

Giova ricordare

che le corrispondenze e gli articoli per "Fiamma Giovanile,, devono essere recapitati entro il 10 ed il 25 di ogni mese.

Il ritardo pregiudica la pubblicazione che deve essere rimandata al numero seguente.

Scene e scenette

Lui il suo Confessore ce l'aveva... ma eran sempre quelle cose, sempre quella canzone...

Tra gli altri misfatti che raccontava come un organetto c'era sempre quello: « Sono arrivato tardi alla Messa »

Una volta il suo Confessore gli aveva ben domandato:

« Quando? »

« Al Vangelo » aveva risposto lui.

Veramente aveva provato ad arrivare anche un momento dopo; anche all'offertorio.

Perfino una volta gli era capitato di essere arrivato addirittura al « Sanctus ».

Ma ormai alla Confessione ci aveva fatto l'osso e l'abitudine: si inginocchiava, dava un colpetto di tosse, e poi attaccava... Verso la metà dell'accusa saltava fuori il solito: « Sono arrivato tardi alla Messa ».

Una domenica aveva proprio dovuto intrattenersi in piazza. Ma sentite un po' cosa gli diceva l'amico.

Gli diceva che l'Assistente e il Presidente avevano fatto osservare in Consiglio che loro due, proprio loro due, erano i più negligenti dell'Associazione. Mai che dicessero un bel sì, s'erano invitati ad una iniziativa; mai che s'impegnassero sul serio a questo e a quell'incarico, a questo o a quel lavoro...

E sì, che loro, (e questo lo assicuravan loro due ma per davvero, anzi se ne assicuravano lì sul sagrato l'un l'altro a vicenda) e sì che loro avevan lavorato come dei matti, per esempio a portare fuori le panche domenica scorsa...

Entrò dunque in chiesa il nostro bravo uomo che rimbombava fra le colonne il « Domine non sum dignus » del Sacerdote.

Ma il sabato appresso la confessione fu ancora l'identica: « Sono arrivato tardi alla Messa ».

Pubblicità BERTOLONI - Milano

Cifre impressionanti

Un recentissimo studio statistico sulla frequenza del popolo italiano, nei giorni festivi, alla S. Messa, ha dato questi risultati:

Quante donne vanno a Messa? Il 90 per cento.

Uomini? Il 30 per cento.

Ragazzi? Il 50 per cento.

La città di Udine, secondo una statistica dei giorni passati, offre una percentuale ancora molto più bassa, specialmente di ragazzi.

Ecco un punto dove deve concentrarsi l'apostolato dell'Azione Cattolica e specialmente dei Giovani.

GIOCHI A PREMIO

I. SCIARADA

Molti adoprano l'*intero*
Posto innanzi del *primiero*.
Fu negato all'uom del mondo
Possedere il mio *secondo*.

II. CAMBIO DI VOCALE

Coll'*a* mi vede avvinto
E bastonato ancor.
Coll'*e* di cosa solida
Fo parte, o mio lettor.
Coll'*i* sono finissimo
Di fili e bel lavor.
Coll'*o* dall'assetato
Son benedetto ognor.
Coll'*u* sono spiacevole
E di corrotto odor.

III. INDOVINELLO

Con sette ti serve
Per correre veloce,
Con cinque al tuo correre,
Lettor, ti nuoce.

I lettori che entro il 25 del mese avranno inviata la soluzione esatta dei giochi, accompagnata da francobollo di cent. 30, concorreranno all'estrazione di utilissimi premi.

PROVINCIA DI UDINE

MOVIMENTO POPOLAZIONE

MESE DI OTTOBRE

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	103	1233	1336
Morti	82	525	607
Aum. popol.	21	708	729

Sac. OLIVO COMELLI - DIRETTORE RESPONS.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE.